

**ACCORDO DI MANDATO**

**TRA ENER.BIT SRL**

e

**IL COMUNE DI \_\_\_\_\_**

L'anno duemilaventi il giorno ... del mese di ... nella sede dell'Amministrazione..., sita in ... via ..., :

TRA

- La società Ener.bit srl rappresentata da Paolo Maggia, nato a Biella il 22/06/1967 il quale dichiara di agire in nome e per conto di Ener.bit srl (C.F. – P. IVA 02267460026), domiciliato per la carica presso la sede di Ener.bit srl in Biella Via Q. Sella, 12 in forza della carica di Presidente pro tempore;

E

- l'Amministrazione di ... rappresentata da ... nato a ... il ..., in quale dichiara di agire in nome e per conto dell'Amministrazione di ... (C.F. – P. IVA ...), domiciliato per la carica presso ..., in forza di ... (*indicare titolo legittimazione*);

**PREMESSO CHE:**

- l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società Ener.bit S.r.l. del progetto di realizzazione di una infrastruttura a ricarica elettrica nel territorio della Provincia di Biella ha avuto il seguente iter :

- Approvazione delle linee guida in tema di mobilità elettrica da parte dell' ASSEMBLEA SOCI con adunanza del 15.11.2017
- Approvazione del PIANO INDUSTRIALE contenenti linee guida in tema di mobilità elettrica con adunanza Comitato di Controllo del 14.04.2018 e successivamente con ASSEMBLEA DEI SOCI del 27.04.2018;
- Approvazione del Consiglio di Amministrazione con adunanza del 16.11.2018
- Condivisione del progetto di gara con il COMITATO DI CONTROLLO attraverso adunanza del 19.12.2018
- Condivisione del progetto di gara con l'ASSEMBLEA SINDACI attraverso adunanza del 15.07.2019.

- Con l'approvazione del piano industriale 2017-2019 il Comitato di Controllo e l'assemblea dei soci

hanno condiviso, tra gli obiettivi strategici della società Ener.bit, quello di attivare un sistema di realizzazione e gestione di una rete di ricarica di veicoli elettrici quale strategia di valenza provinciale di riduzione dei gas ad effetto serra, di incremento dell'utilizzo delle fonti rinnovabili oltre che dell'efficienza energetica ha effetti anche nella mobilità a livello);

- rientra tra gli obiettivi statutari della società lo “sviluppo e gestione di infrastrutture pubbliche di ricarica di combustibili alternativi”;
- Il 22 ottobre 2014 è stata pubblicata la Direttiva 2014/94/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi. Tale direttiva definisce i combustibili alternativi quali quelle costituite dall'elettricità, l'idrogeno, i biocarburanti, il gas naturale, in forma di gas naturale compresso (GNC), gas naturale liquefatto (GNL), o gas naturale in prodotti liquidi (GTL), e gas di petrolio liquefatto (GPL);
- rispetto al tema della fornitura dell'energia elettrica per il trasporto ed in particolare per il trasporto su strada, la Direttiva dispone la diffusione e le caratteristiche tecnologiche dei punti di ricarica o attraverso i rispettivi quadri strategici nazionali, gli Stati membri garantiscono la creazione, entro il 31 dicembre 2020, di un numero adeguato di punti di ricarica accessibili al pubblico in modo da garantire che i veicoli elettrici circolino almeno negli agglomerati urbani/suburbani e in altre zone densamente popolate e, se del caso, nelle reti stabilite dagli Stati membri. Gli Stati membri possono inoltre adottare, nei loro quadri strategici nazionali, misure volte a incoraggiare e agevolare la realizzazione di punti di ricarica non accessibili al pubblico;
- la legge 7 agosto 2012, n. 134 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, recante Misure urgenti per la crescita del Paese (Gazzetta Ufficiale n. 187 dell'11 agosto 2012 - Suppl. Ordinario n. 171), Art. 17 septies Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica (PNIRE) dei veicoli alimentati ad energia elettrica - precisa che “L'assenza di un'infrastruttura per i combustibili alternativi e di specifiche tecniche comuni per l'interfaccia veicolo-infrastruttura è considerata un ostacolo notevole alla diffusione sul mercato dei veicoli alimentati da combustibili alternativi e alla loro accettazione da parte dei consumatori.” Inoltre chiarisce anche che “l'assenza di uno sviluppo armonizzato dell'infrastruttura per i combustibili alternativi nell'Unione impedisce la realizzazione di economie di scala sul versante dell'offerta e la mobilità diffusa all'interno dell'UE sul versante della domanda. È necessario costruire nuove reti infrastrutturali, in particolare per l'elettricità”.

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- l'elettricità, sempre secondo il Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, è un vettore energetico - pulito in termini di emissioni - una volta prodotta, idoneo in particolare per favorire la diffusione dei veicoli ad alimentazione elettrica (elettrici puri / ibridi Plug in), compresi quelli a due ruote, negli agglomerati urbani con vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento acustico;
- la valutazione di una produzione di energia elettrica attraverso tecnologie di accumulo energetico anche nel settore pubblico di energia da fonti rinnovabili per la ricarica dei veicoli elettrici dovrà essere uno tra i modelli proposti nell'ambito della definizione della infrastruttura di ricarica per i veicoli elettrici in parola;

- sia il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti che il Piano Regionale per la Qualità dell'Aria individuano la mobilità elettrica, pubblica e privata, tra i principali strumenti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati di decarbonizzazione del sistema dei trasporti per la riduzione del riscaldamento globale e di riduzione dell'inquinamento;
- il coinvolgimento pro-attivo di tutti i Comuni appartenenti alla Provincia di Biella ed in particolare dei Comuni soci di Ener.bit, può stimolare quell'azione di crescita alla diffusione sul mercato dei veicoli alimentati da combustibili alternativi e dunque al raggiungimento degli obiettivi prefissati di decarbonizzazione nel settore dei trasporti;

#### **CONSIDERATO CHE**

- la società Ener.bit S.r.l., partecipata dalla Provincia di Biella, da Cordar S.p.A Biella Servizi oltre che dai Comuni di Bioglio, Curino, Mezzana Mortigliengo, Roppolo, Villanova Biellese, Castelletto Cervo, Dorzano, Mottalciata, Comune di Portula e dal Comune di Arborio, ha tra le proprie finalità statutarie la “promozione e la realizzazione di interventi diretti alla valorizzazione delle fonti energetiche, al risparmio e/o all'uso plurimo delle fonti di energia, nonché alla valorizzazione ed alla tutela delle risorse ambientali”, oltre che lo “sviluppo e gestione di infrastrutture pubbliche di ricarica di combustibili alternativi”;
- l'infrastruttura di ricarica elettrica potrà essere realizzata attraverso l'istituto giuridico e il meccanismo finanziario del partenariato pubblico-privato (PPP) di cui all'art. 180 del D.Lgs 50/2016 per il quale Ener.bit ha già sollecitato delle manifestazioni di interesse con scadenza il 02.03.2020 le cui risultanze hanno prodotto la presentazione di una proposta che dovrà essere messa a gara ;

#### **RILEVATO CHE**

- secondo lo schema del PPP avviato dalla società Ener.bit quest'ultima agisce come stazione appaltante in nome e per conto dei Comuni soci partecipanti direttamente od indirettamente per il tramite di Cordar S.p.A. Biella Servizi per selezionare un operatore economico che realizzi il sistema di stazioni di ricarica e lo gestisca in qualità di distributore locale concessionario per un periodo tale da garantirne il rientro dell'investimento, un'adeguata redditività e la bancabilità e pertanto il rapporto contrattuale tra ENER.BIT S.r.l. e l'operatore economico sarà pertanto sotto la forma della concessione di costruzione e gestione;
- le azioni del progetto di Ener.bit, rientrano nelle funzioni di pianificazione territoriale, di valorizzazione dell'ambiente e miglioramento della qualità dell'aria

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

#### **LE PARTI COME SOPRA IDENTIFICATE CONCORDANO QUANTO SEGUE:**

##### **Art. 1 – Oggetto**

Il presente Accordo costituisce strumento contrattuale finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le Parti, in cui la Società ENER.BIT S.r.l. si obbliga a compiere tutti gli atti giuridici necessari per conto del Comune mandante, al fine di garantire un effettivo perseguimento delle politiche di miglioramento della qualità dell'aria nonché delle strategie di promozione della mobilità alternativa nel

territorio provinciale,

### **Art. 2 – Contenuto dell’Accordo**

Il contenuto specifico del presente Accordo è la messa a disposizione del suolo pubblico che il Comune di Biella concederà in uso per l’installazione delle colonnine, unitamente a n. 2 stalli per ogni centralina necessari a consentire la sosta delle auto in “ricarica”, a fronte del riconoscimento in favore del Comune di Biella di un equo indennizzo annuo, quantificato nel 50% del valore del corrispettivo della concessione offerta proporzionato al numero di colonnine installate sul territorio del comune di Biella rispetto al totale delle colonnine installate sul territorio provinciale. Tale corrispettivo verrà aggiornato annualmente in funzione della progressiva implementazione della rete.

Ener.bit si impegna a gestire l’energia utilizzata dal concessionario che sarà di provenienza da fonti rinnovabili;

- l’operatore individuato dalla procedura di PPP promossa da Ener.bit, dovrà provvedere a proprie spese a tutte le spese di installazione, di attivazione di contatori di corrente elettrica dedicati alle colonnine nonché alla manutenzione anche dei luoghi adibiti a stalli;
- la concessione di suolo e stalli da parte del Comune ospitante gli stalli, avrà una durata di 20 anni (è possibile rinnovo o proroga). Alla scadenza della concessione il concessionario individuato a seguito della procedura di PPP promossa da Ener.bit, è tenuto a provvedere allo smontaggio delle colonnine ed al ripristino dello stato dei luoghi senza oneri per il Comune mandante.
- l’investimento in nuove stazioni di ricarica nei primi 12 anni (periodo 2020-2031), seguito da 8 anni di sola sostituzione e rinnovamento tecnologico delle stazioni installate non comporterà per il Comune alcun esborso di denaro.

Le Infrastrutture di Ricarica saranno composte da un numero di stazioni di ricarica (EVC) pari a..... da installarsi entro il 2021 in aree pubbliche all’interno del territorio comunale da definirsi congiuntamente tra le Parti a cui aggiungerne eventualmente altre da definire congiuntamente in una fase successiva con un orizzonte temporale fino al 2026.

- Le aree di installazione definitive si intenderanno individuate e concordate tra le Parti in seguito ad invio da parte di Ener.bit al Comune dei progetti di ciascuna installazione e al rilascio delle relative autorizzazioni di Manomissione Suolo Pubblico da parte dell’ufficio competente del Comune
- Il Comune autorizza alla posa delle EVC come concordato tra le parti.

### **Art. 3 – Durata**

Il presente Accordo ha validità continua fino al completo compimento dell’affare e per tutto l’esercizio dell’infrastruttura. Il mandato dato con il presente atto è da ritenersi irrevocabile, salva giusta causa

#### **Art. 4 – Valorizzazione economica delle prestazioni**

Le Parti si danno reciprocamente atto che dal presente accordo non derivano oneri economici a carico di esse.  
Il presente mandato è gratuito.

#### **Art. 5 – Monitoraggio sulle attività realizzate**

La vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo è esercitato dal componente in Comitato di Indirizzo e di Controllo per il quale il Comune ha (già) designato quale componente il Sig. ....con atto n°. del...

#### **Art. 6 – Disposizioni finali e di chiusura**

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia all'art. 11 della legge n. 241/1990, nonché alle norme dell'art.1703 del codice civile.

È garantito il diritto di accesso nei limiti previsti dalla legge n. 241/1990, D.Lgs. n. 33/2013, confermando che ciascuna Parte si attiene al rispetto della normativa anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dei codici di comportamento, atti conosciuti dalle Parti in quanto pubblicati *on line* nei siti istituzionali, sez. "*Amministrazione Trasparente*".

Tutte le eventuali spese per il presente atto sono ripartite in parti uguali.

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.